Valenza Gli insegnanti vanno a lezione di primo soccorso

Teoria e pratica a cura della locale sezione dell'Avis: una dimostrazione al 'Borsellino'

Certe manovre, seppur basilari, in momenti specifici possono essere determinanti. Movimenti che devono essere appresi nella maniera corretta.
Il Bls (Basic Life Support) è fra questi. Mercoledì scorso, 11 febbraio, l'Avis-Primo Soccorso Odv di Valenza ha fornito una lezione, metà teorica e metà pratica, alle professoresse e ai professori della scuola secondaria di I grado dell'Istituto "Paolo e Rita Borsellino" di Valenza.
Sono procedure fondamentali in caso di arresto cardiaco o respiratorio; con un corso di qualche ora, eseguito da professionisti, è possibile apprenderle. E possono essere decisive.

Il ruolo dei volontari

Il presidente dell'Associazione, Andrea Esposito, afferma: «In collaborazione con il dirigente scolastico, Maurizio Carandini, siamo riusciti a sviluppare questo prezioso progetto. Non posso che ringraziarlo a nome di tutti».
È un corso di base per laici: la formazione teorica è stata eseguita dal dottor Maurizio Visconti e poi alcuni volontari (tra cui istruttori Anpas) hanno aiutato nella parte pratica su un manichino.
«La nostra realtà ha diversi ragazzi e ragazze, come me», racconta Veronica, volontaria e studentessa di Infermieristica. «Abbiamo dato una mano a contribuire alla formazione degli insegnanti, ma più in generale ci stiamo impegnando a fornire sempre più servizi alla popolazione».

Domani si replica

Domani, mercoledì 18 febbraio, lo stesso corso verrà effettuato ai professori e professoresse della scuola primaria dello stesso Istituto.
Il primo soccorso rappresenta infatti un anello fondamentale delle procedure in caso di emergenza.
Dopo essersi accertati della sicurezza personale e aver allertato i soccorsi, alcune manovre, fra cui il Bls, eseguite anche da non professionisti, possono aumentare le probabilità di sopravvivenza del paziente.

GIUSEPPE CODRINO
redazione@ilpiccolo.net



L'INIZIATIVA Un primo incontro mercoledì scorso, 11 febbraio. E domani un altro appuntamento

